



**Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa**

**Sede Nazionale**  
Piazza M. Armellini, 9A – 00162 Roma  
Tel. 06/441881 - Fax 06/44249511-513-518-516  
cna@cna.it – www.cna.it

**Sede di Bruxelles**  
36-38 Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles  
Tel. + 32.2-2307429 - Fax + 32.2-2307219  
bruxelles@cna.it

Ufficio Stampa

## **NOTA PER LA STAMPA**

### **Audizione su Ddl Bilancio 2021**

**CNA: “Per i ristori superare i codici Ateco e adottare come criterio il calo del fatturato. Prorogare da subito il Superbonus 110% almeno fino al 2023. Sul credito cancellare le norme europee sul default e sospendere il calendar provisioning”**

Il disegno di Legge di Bilancio destina ingenti risorse al contrasto degli effetti del Covid sulla nostra economia ma è difficile individuare nella manovra per il 2021 un chiaro indirizzo di crescita per l'Italia. È quanto ha osservato Sergio Silvestrini, Segretario Generale della CNA, nel corso dell'audizione davanti alle Commissioni bilancio di Camera e Senato, sottolineando che “riaffiora l'antico vizio di frammentare in troppi rivoli i 38 miliardi della manovra che si disperdono in tanti nuovi fondi di scarso effetto moltiplicatore sulla crescita”.

È necessaria una accelerazione del piano nazionale per l'utilizzo del Next Generation EU, ma nella Legge di Bilancio l'unico riferimento è l'istituzione di un fondo di rotazione per anticipare i contributi attesi dall'Unione Europea.

Nel merito delle misure previste, Silvestrini apprezza le nuove risorse per i contributi a fondo perduto rinnovando la richiesta di modificare i meccanismi ed i criteri di erogazione, superando i codici Ateco e prendendo a riferimento solo l'andamento del fatturato. Elementi positivi anche la proroga della moratoria e il potenziamento del Fondo di garanzia ma sul tema dell'accesso al credito “c'è la fortissima preoccupazione per gli effetti di alcune regole europee definite ben prima della pandemia”. CNA chiede un intervento urgente al Governo presso le istituzioni europee per sospendere le norme comunitarie sul calendar provisioning e cancellare le nuove definizioni di default.

Sul lavoro, positivo il rifinanziamento della Cig, ma non vanno ripetuti i gravi ritardi nel trasferimento delle risorse al Fondo bilaterale dell'artigianato.

Sul capitolo stimolo agli investimenti, CNA apprezza il potenziamento del piano di Transizione 4.0 mentre sollecita la conferma da subito almeno fino al 2023 del Superbonus 110% con l'estensione dell'agevolazione anche ai capannoni delle attività produttive. Sul fisco, CNA lamenta che le detrazioni sul lavoro dipendente continuano a escludere in modo ingiustificato tutta la platea del lavoro autonomo.



Infine Silvestrini ha evidenziato che gli interventi per il trasporto persone vanno nella giusta direzione ma le risorse stanziare sono largamente insufficienti.

Roma, 23 novembre 2020